



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Deliberazione **GIUNTA COMUNALE** n. 186 del 30/12/2009

OGGETTO

RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI PARMA, GLI SPORTELLI UNICI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA E LE AMMINISTRAZIONI E GLI ENTI FIRMATARI PER LA GESTIONE E SNELLIMENTO DELL'ACCESSO E DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE CONNESSE AI PROCEDIMENTI PER ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI BENI E DI SERVIZI DI COMPETENZA DELLO SPORTELLO UNICO

L'anno **duemilanove** addì **trenta** del mese di **Dicembre** alle ore **09:50** nella residenza Municipale venne convocata, nei modi di legge, la GIUNTA COMUNALE.

Risultano all'appello i Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
RIZZOLI ANDREA	Sindaco	Presente
STRINGHINI ENNIO	Vice Sindaco	Presente
LAINA' GIUSEPPE	Assessore Anziano	Presente
ZILIOI MAURA	Assessore	Presente
BARATTIERI BARBARA	Assessore	Presente
SACCANI ALESSANDRO	Assessore	Presente
SIMONAZZI LUIGI	Assessore	Presente

Partecipa all'adunanza D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE in qualità di Segretario Comunale.

RIZZOLI ANDREA nella qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 112\1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 59\97" e successive modificazioni;

VISTO il DPR 447\1998: "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive integrazioni e modificazioni;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1367/1999 e s.m.i. (delibera G.R. n. 2767/2001) che affida alle Province le funzioni amministrative concernenti la promozione ed il coordinamento degli Sportelli Unici;

DATO ATTO che il Consiglio Provinciale con atto n. 96 del 30/09/2005 ha approvato il Protocollo d'intesa per la gestione dello Sportello Unico delle imprese;

PRESO ATTO che il 13 dicembre 2005 tale documento è stato sottoscritto da tutte le parti interessate e cioè dai Sindaci degli 8 Comuni capofila, dal Vicepresidente della Provincia, dal Direttore ARPA, dal Direttore AUSL, dal Comandante dei Vigili del Fuoco e dai due Presidenti delle Comunità Montane;

PRESO ATTO dell'approvazione del predetto Protocollo d'Intesa mediante Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 23/03/2006;

PRESO ATTO, inoltre, che all'art. 11 il Protocollo prevede una durata triennale dalla data della sua sottoscrizione e che può essere automaticamente rinnovato per un ulteriore triennio, salvo disdetta tramite Raccomandata AR entro i 6 mesi precedenti;

VISTO che, pertanto, il Consiglio Provinciale con atto n. 112 del 22/12/2008 ha approvato la proroga del suddetto protocollo d'Intesa per un ulteriore anno, e quindi fino al 31/12/2008;

CONSIDERATO che è prossima l'emanazione del Regolamento attuativo in relazione a quanto previsto dall'art. 38 della legge 133/2008, prevedendo un rafforzamento della figura dello Sportello Unico e quindi un restringimento notevole dei tempi di emissione delle varie autorizzazioni di competenza;

PRESO ATTO, inoltre, che l'Amministrazione ha proceduto ad un miglioramento dell'attuale piattaforma informatica di back-office, e sta partecipando al Tavolo di Coordinamento Regionale per il SUAP per allinearsi con quanto previsto dall'ultima bozza di Regolamento nazionale di cui sopra, introducendo un nuovo programma di front-office, unico gestionale per tutto il territorio, ai fini di provvedere alla nuova possibilità di presentazione digitale delle pratiche da parte dei cittadini;

VISTO che durante l'ultima riunione plenaria con tutti i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa, di cui sopra, tenutasi in data 16 dicembre, i presenti hanno espresso parere favorevole all'idea di



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

rinnovare il Protocollo d'Intesa per ulteriori mesi 6, in attesa dell'approvazione del Regolamento attuativo del SUAP;

VISTO che l'unica modifica effettuata al testo del Protocollo d'Intesa è limitata all'inserimento, come Sportelli singoli e non più d'ambito, del Comune di Medesano e del Comune di Noceto;

PRESO ATTO della Delibera di Consiglio Provinciale n° 100 del 22/12/2009, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Parma ha approvato il rinnovo del Protocollo d'Intesa Provinciale, di cui sopra, per un periodo di 6 mesi;

RITENUTO di provvedere in merito al fine di procedere, in questo lasso di tempo, in collaborazione con la Provincia e tutti gli Sportelli Unici del territorio provinciale, alla stesura delle modifiche che si rendessero necessarie in seguito all'emanazione del Regolamento Attuativo del SUAP;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Responsabile del Settore Affari Economici e Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

VISTO il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'ordinanza del Sindaco n° 27 del 26/06/2009;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Protocollo d'Intesa allegato, che risulta essere parte integrante del presente atto, per l'ulteriore periodo di mesi 6, fino al 30/06/2010.

Successivamente con separata ed unanime votazione palese rende la presente immediatamente eseguibile.

Allegato:

PROTOCOLLO D'INTESA

GESTIONE E SNELLIMENTO DELL'ACCESSO E DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE CONNESSE AI PROCEDIMENTI PER ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DELLO SPORTELLINO UNICO.

TRA

PROVINCIA DI PARMA



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SUI - SPORTELLO UNICO ASSOCIATO "PEDEMONTANA" (Collecchio -Sala Baganza -Felino- Traversetolo -Montechiarugolo) - SEDE NEL COMUNE DI TRAVERSETOLO

SUI - SPORTELLO UNICO ASSOCIATO APPENNINO PARMA EST (Monchio-Corniglio-Palanzano-Tizzano-Neviano-Calestano-Lesignano-Langhirano) CON SEDE NEL COMUNITA' MONTANA DI LANGHIRANO

SUI - SPORTELLO UNICO ASSOCIATO ALTA VAL TARO (Tornolo-Bedonia-Albareto-Borgotaro-Compiano-Valmozzola-Berceto) CON SEDE NEL COMUNE DI BORGOTARO

SUI - SPORTELLO UNICO ASSOCIATO "BASSA EST" (Torrile-Sorbolo-Mezzani-Colorno) CON SEDE NEL COMUNE DI TORRILE,

SUI - SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DI FORNOVO DI TARO (Fornovo-Bardi-Varsi-Solignano-Bore-Pellegrino-Varano-Terenzo) CON SEDE NEL COMUNE DI FORNOVO DI TARO

SUI - SPORTELLO UNICO ASSOCIATO "TERRE VERDIANE" (Fidenza-Fontevivo-Fontanellato-Soragna-Busseto-S.Secondo-Trecasali-Sissa-Roccabianca-Zibello-Polesine) CON SEDE NEL COMUNE DI FIDENZA

SUI - SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

SUI - SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI MEDESANO,

SUI - SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI NOCETO

SUEI - SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI PARMA,

E TRA

COMUNITA' MONTANA APPENNINO PARMA EST,

COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DEL TARO E DEL CENO,

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PARMA,

ARPA - SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA e Distaccamenti,

AUSL DI PARMA

PREMESSO

I sottoscrittori della presente intesa convengono:

- sulla necessità di imprimere un ulteriore impulso alle azioni di riduzione dei



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

tempi e dei carichi amministrativi per la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione degli impianti produttivi;

- di rispondere efficacemente alle esigenze del sistema delle imprese impegnandosi a collaborare tra loro per potenziare il ruolo dello sportello unico, quale interlocutore unitario del cittadino – imprenditore, e a promuovere il costante miglioramento dei servizi offerti;
- di procedere con la presente intesa, nel quadro della architettura organizzativa stabilita dal precedente accordo del 29/04/2001, a definire i reciproci impegni per le fasi procedurali di competenza e ad individuare le strutture e le modalità per il miglioramento continuo dei processi di servizio

CONSIDERATO

- che il D.Lgs. n. 112/1998 e la successiva normativa statale e regionale prevede che la Provincia svolga un ruolo di promozione e coordinamento dello Sportello Unico;

- che con DPR n. 447/1998 si è disciplinato il procedimento unico e la struttura deputata allo stesso;

- che la normativa sopra richiamata e le successive integrazioni e modificazioni, si propongono di perseguire le seguenti finalità:

- 1) costituire un canale unico di accesso presso i Comuni, con la creazione di uno sportello unico, deputato a gestire l'intero procedimento di realizzazione di impianti produttivi, raccogliendo pareri e autorizzazioni dalle Pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento stesso;
- 2) individuare presso il Comune sede di Sportello associato un responsabile unico di procedimento referente per gli utenti;
- 3) assicurare all'utente informazione e consulenza per il corretto ed efficace espletamento dei procedimenti che regolano l'attività imprenditoriale sul territorio;
- 4) assicurare all'utente certezza nei requisiti di accesso al procedimento e dei tempi di conclusione del procedimento;
- 5) fornire garanzia di trasparenza del procedimento sia nei confronti dei richiedenti, sia nei confronti dei terzi interessati;
- 6) fornire supporto alle Amm.ni per la formazione del personale

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Il presente Protocollo è finalizzato a definire gli impegni e i rapporti reciproci, le procedure, le modalità di miglioramento continuo, tra lo Sportello Unico in forma singola o associata e le Amministrazioni e gli Enti firmatari, per la gestione ed il miglioramento dell'accesso e delle procedure amministrative



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

connesse ai procedimenti per attività di produzione di beni e servizi, disciplinati dal DPR n. 447/1998, di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Art. 2 Impegni generali

I sottoscrittori della presente intesa si impegnano a collaborare tra loro, con le modalità previste dai successivi articoli, per assicurare agli utenti un servizio efficace ed improntato al massimo possibile di uniformità e trasparenza.

A questo fine, ferme restando le reciproche competenze e funzioni:

a) Si darà luogo ad ogni possibile forma di semplificazione ed omogeneizzazione degli endoprocedimenti di competenza per uniformare in ciascun ambito di sportello unico comportamenti, modulistica e processi di servizio;

b) Sarà programmato lo sviluppo della piattaforma tecnologia dello sportello unico al fine di ridurre e progressivamente eliminare ogni supporto cartaceo. A questo fine le parti si impegnano ad utilizzare per l'accesso e per tutta la gestione delle pratiche, la piattaforma tecnologica provinciale (escluso il SUEI del Comune di Parma);

c) Saranno annualmente rilevati i fabbisogni formativi per tutto il personale dedicato allo sportello unico e proposto un programma di azioni;

d) Sarà promossa la partecipazione degli utenti al miglioramento del servizio anche attraverso campagne di comunicazione, di informazione e di rilevazione del gradimento;

e) Sarà realizzato un sistema di monitoraggio sul funzionamento e le performance dei servizi da pubblicarsi sul sito e da sottoporre alla Conferenza Provinciale Permanente;

f) Sarà redatto entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione un Manuale operativo dello sportello unico a cura del Gruppo tecnico provinciale, con le modalità di cui all'art. 6 che i sottoscrittori si impegnano ad attuare ciascuno per le proprie competenze.

Art. 3 Impegni dei Comuni Capofila sede di Sportello Unico

I Comuni si impegnano:

a) a informare le imprese, i professionisti e gli utenti in generale, sui requisiti d'accesso al procedimento, in base a quanto definito e concordato con le Amministrazioni ed Enti coinvolti, aggiornando in tal senso i siti Sui;

b) a verificare in sede di ricezione e preistruttoria, fornendo adeguata



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

assistenza agli utenti, la completezza formale delle domande presentate, richiedendo, ove necessario, immediate integrazioni;

c) ad uniformarsi, quanto al procedimento amministrativo in materia di autorizzazione all'insediamento di attività produttive, alla disposizione di cui al DPR447/1998 e s.m.i., nonché alla disciplina regionale e locale;

d) a trasmettere le domande relative al procedimento unico alle Amministrazioni e agli Enti interessati non oltre 7 giorni dall'acquisizione della documentazione completa, secondo modalità concordate in sede di ambito omogeneo;

e) a designare per ciascuna domanda il responsabile, con indicazione del numero di telefono, di fax e dell'e-mail, che intratterrà i rapporti istruttori con i Responsabili degli endoprocedimenti nominati dagli Enti;

f) a programmare le Conferenze d'Ambito secondo periodicità definite in ambito locale ex art. 4 , comma 3, del DPR 447/98;

g) a svolgere servizi di prima informazione per il cliente/utente, anche per conto di Amministrazioni ed Enti coinvolti, quando ciò sia più vantaggioso e funzionale per la celerità dell'iter e per la sua positiva conclusione;

h) a garantire che gli atti assunti vengano trasmessi (anche in formato elettronico) alle Amm.ni interessate oltre che al richiedente;

i) ad utilizzare presso il SUI (sia front office che back office) l'archivio informatico delle pratiche, rendendolo accessibile anche ai clienti/utenti ed ai terzi aventi diritto (ai sensi della L.241/90 e nel rispetto della L. 675 del 31/12/96 e succ. modifiche e integrazioni);

l) ad acquisire gli atti autorizzativi necessari per l'emissione dell'atto finale;

m) a non avvalersi del SUI per le attività d'istituto ove non si tratti di procedimenti per attività produttive.

n) a provvedere, nei tempi individuati dal successivo art. 8, all'introito dei diritti dovuti secondo il disposto dell'art.10 del DPR 440/2000 e, in caso di mancato rispetto dei termini di cui all'art. 4, a non procedere al versamento degli stessi, salvo deroga per i Vigili del Fuoco per motivate esigenze di servizio.

Art. 4 Impegni delle amministrazioni ed enti esterni responsabili di endoprocedimenti

Le Amministrazioni e gli Enti esterni, titolari di endoprocedimenti, si impegnano:



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

a) ad individuare e segnalare allo Sportello unico il responsabile unico dei procedimenti dell'Ente ovvero tutti i referenti per ogni procedimento di competenza, assicurando la loro capacità di utilizzo della piattaforma tecnologica provinciale; i responsabili di sportello o i responsabili di ciascuna procedura saranno inseriti nell'archivio della piattaforma tecnologica;

b) a formulare gli atti o i pareri in forma palese con le seguenti modalità:
- Favorevole (con o senza prescrizioni o condizioni);
- Non favorevole/Sfavorevole, con le motivazioni e riferimenti normativi a supporto del rifiuto;
- Rinviato/Richiesta di integrazioni, con puntuali riferimenti normativi, motivazioni e richieste di merito per il completamento dell'istruttoria.

c) a rilasciare gli atti di propria competenza entro il termine di 30 giorni, fatti salvi i tempi diversi previsti dal manuale operativo, fermo restando l'impegno a consentire la conclusione dell'iter dello sportello unico entro il termine di 90 gg., salvo la tempistica, comunque inderogabile, fissata da leggi per particolari procedure e quella individuata dall'art. 3 dell'allegato A per il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Le integrazioni degli atti e dei documenti di avvio del procedimento necessari ai fini istruttori può avvenire una sola volta entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della pratica;

d) a comunicare ai responsabili di sportello unico gli importi dei diritti tecnici ad ogni titolo richiesti;

e) di dare atto che, ove attivata la Conferenza dei Servizi, la generalità delle procedure debbono essere concluse entro e non oltre 90 gg. dalla compiuta integrazione o presentazione degli atti.

f) di dare atto che l'obbligo dell'imposta sul bollo, ove previsto, è assolto con un'unica marca apposta sulla domanda che rappresenta l'avvio del procedimento unico di Sportello. Di conseguenza ogni istanza appartenente a procedimenti afferenti allo sportello unico assolve all'imposta sul bollo. In coerenza con questa impostazione si appone un'unica marca da bollo sul provvedimento finale del procedimento unico di Sportello

Art. 5 Organismi di gestione della convenzione

Viene costituita la Conferenza Provinciale Permanente, composta dai Sindaci dei Comuni capofila, dai rappresentanti degli Enti sottoscrittori, aperta alle Associazioni di Categoria e agli Ordini Professionali e presieduta dal Presidente della Provincia, con compiti di indirizzo, programmazione e verifica delle attività di Sportello Unico.

La Conferenza è convocata dal Presidente della Provincia almeno una volta all'anno ed analizza fra l'altro gli elementi significativi dell'andamento dei servizi.

Viene costituito il Gruppo tecnico provinciale, composto dai responsabili di



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico e dai responsabili designati dagli Enti sottoscrittori, nonché dal Dirigente del Servizio Attività Produttive della Provincia. Il Gruppo tecnico adotta il manuale operativo dello Sportello Unico di cui all'art 2 e i relativi aggiornamenti. Il Gruppo assume a maggioranza le determinazioni di propria competenza e le invia agli Enti sottoscrittori, per la loro approvazione.

Art 6 Manuale operativo di attuazione del Sui

Il manuale operativo, le sue integrazioni ed aggiornamenti, le determinazioni del Gruppo tecnico provinciale verteranno sui seguenti argomenti:

- Documenti d'accesso (elenco dei documenti e degli elaborati necessari e sufficienti per l'accesso al procedimento e per lo svolgimento della attività dello Sportello Unico) per tutte le procedure tecnico-amministrative;

- Modulistica;
- Normativa di riferimento;
- Soluzioni conformi e interpretazioni consolidate;
- Materiale relativo alla descrizione delle attività, dei flussi informativi e delle responsabilità connesse agli endoprocedimenti degli Enti e dei Comuni per le attività di front office;

- Definizione delle procedure di SUI in particolare relative a :

- Permesso di costruire e Denuncia di inizio attività per attività di produzione di beni e servizi;
- Autorizzazione per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- Autorizzazioni riguardanti i pubblici esercizi;
- Autorizzazioni riguardanti aziende alberghiere, strutture ricettive extralberghiere, complessi turistici all'aria aperta, esercizi di turismo rurale e aziende agrituristiche;
- Autorizzazioni riguardanti le medie e grandi strutture di vendita;
- Autorizzazioni relative all'inquinamento acustico per attività di cantiere e manifestazioni a carattere temporaneo;
- Autorizzazioni per la costruzione, modifica, trasferimento di un impianto con emissione in atmosfera;
- Autorizzazioni riguardanti gli scarichi idrici;
- Autorizzazioni per lo spandimento dei liquami zootecnici;
- Parere di conformità antincendio;
- Certificato di prevenzione incendi;
- Procedure di riscossione.

- Tempistica dei procedimenti

Art. 7 Piattaforma tecnologica

Al fine di consentire la gestione informatizzata delle pratiche, la Provincia assicura la gestione, lo sviluppo ed il costante aggiornamento della piattaforma tecnologica.



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Gli Enti si impegnano ad utilizzare progressivamente la piattaforma tecnologica, a mantenere aggiornati i dati e le informazioni pubblicate, in modo da garantire ai richiedenti ed agli altri Enti una corretta informazione, utilizzando la piattaforma stessa per lo scambio dei pareri;

Entro il 2005, a titolo sperimentale, il SUIP Pedemontana attiverà il Protocollo informatico di Ambito (cui aderiscono Provincia, AUSL, ARPA, VV.FF), che verrà esteso successivamente agli altri ambiti e il SUAP di Fornovo attiverà le procedure informatizzate di front office che verranno successivamente estese agli altri ambiti.

Art. 8 – Riscossione

I firmatari del presente accordo si impegnano, in attuazione dell'art. 10 del DPR 440/2000 ed in coerenza con quanto stabilito nell'art. 2 lett. d), ad attivare, le procedure di riscossione che saranno dettagliate nel manuale operativo di cui all'art. 3 lettera n.)

Art. 9 – Estensioni

Il presente protocollo verrà esteso, progressivamente, agli Enti responsabili di procedimenti relativi alle attività produttive.

Art. 10 – Semplificazioni di immediata attuazione

I firmatari si impegnano, per quanto attiene la prevenzione incendi, a rispettare gli impegni dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Protocollo

Art.11 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata fino al 30/06/2010.
Potrà essere modificato di comune accordo, per migliorarne i contenuti semplificare e innovare i procedimenti a favore dei clienti/utenti.

Parma, li _____

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

SUI-SPORTELLO UNICO ASSOCIATO "PEDEMONTANA"

SUI-SPORTELLO UNICO ASSOCIATO APPENNINO PARMA EST



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

SUI-SPORTELLO UNICO ASSOCIATO ALTA VAL TARO

SUI-SPORTELLO UNICO ASSOCIATO "BASSA EST"

SUI-SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DI FORNOVO DI TARO

SUI-SPORTELLO UNICO ASSOCIATO "TERRE VERDIANE"

SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI MEDESANO

SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI NOCETO

SUI- SPORTELLO UNICO DEL COMUNE DI PARMA

PRESIDENTE COMUNITA' MONTANA APPENNINO PARMA EST

PRESIDENTE COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI DEL TARO E DEL
CENO

COMANDANTE VIGILI DEL FUOCO



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

DIRETTORE ARPA

DIRETTORE AUSL



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Allegato "A" all'Accordo Provincia - SUAP

ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DI FORME DI COLLABORAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL DPR 20/10/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO

TRA COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PARMA E PROVINCIA DI PARMA in nome e per conto degli SUAP singoli od associati

PREMESSO

Che si rende necessario definire le linee operative relativamente ai rapporti tra il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma e gli Sportelli Unici sottoscrittori del rinnovo dell' accordo Provinciale, per quanto attiene la prevenzione incendi, al fine di armonizzare le procedure ed assicurare un corretto funzionamento degli stessi si concorda sulla stesura del presente allegato integrativo al protocollo generale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Disposizioni comuni

1. Gli Sportelli Unici sottoscrittori dell'accordo provinciale si impegnano ad effettuare un controllo di regolarità formale sulla completezza della documentazione presentata direttamente ai propri uffici, secondo le indicazioni fornite dal DPR 37/98 e dal DM 04/05/98 ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo.
2. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma si impegna a trasmettere agli Sportelli Unici l'elenco aggiornato dei documenti necessari, la modulistica, l'ammontare delle spese istruttorie in relazione alle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.
3. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma e gli Sportelli Unici provvedono ad informare l'utenza circa l'obbligo di presentare direttamente agli Sportelli Unici le istanze rientranti nella competenza di questi ultimi (per le Attività Produttive in questa fase).
4. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma si impegna ad inviare presso lo Sportello Unico di competenza tutta la documentazione pervenuta direttamente per mezzo posta per procedimenti rientranti nel presente accordo; in tal caso il procedimento di competenza del Comando non si ritiene avviato.
5. Gli Sportelli Unici si impegnano a fornire chiarimenti telefonici all'Ufficio Prevenzione incendi in merito alla presentazione di atti che dovrebbero o meno rientrare nelle procedure di Sportello Unico. Qualora risulti che tali atti non rientrano in tali procedure gli Sportelli ne daranno comunicazione all'ufficio Prevenzione.



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

6. Gli Sportelli Unici sottoscrittori del presente accordo si impegnano ad allegare alla documentazione inoltrata per i procedimenti di prevenzione incendi copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento da parte dell'utenza dei servizi resi dai VV.FF

Art. 2 Ambito di applicazione.

1. Sono soggetti alle procedure dello Sportello Unico gli impianti relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, ivi incluse le attività agricole commerciali ed artigiane, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazione (ad esclusione delle attività residenziali ove non attivato anche lo Sportello per l'Edilizia)
2. Non sono soggette alla procedura dello Sportello Unico le seguenti attività, elencate nel DM 16/02/82 che sono soggette comunque ai controlli di prevenzione incendi e, quindi, necessitano del Certificato di Prevenzione Incendi:
 - 4/b depositi di GPL a servizio di civili abitazioni di capacità superiore a 0,3 mc;
 - 64 gruppi elettrogeni a servizio di civili abitazioni con potenza superiore a 25KW;
 - 90 edifici pregevoli per arte e storia;
 - 91 impianti termici a servizio di civili abitazioni con potenza superiore a 116 KW;
 - 92 autorimesse ad uso privato con più di 9 autoveicoli;
 - 94 edifici destinati a civile abitazione con altezza in gronda superiore a 24 metri;
 - 95 vani di ascensori e montacarichi in servizio privato, aventi corsa sopra il piano terreno maggiore di 20 metri installati in edifici destinati a civile abitazione aventi altezza in gronda maggiore di 24 metri.
3. Non rientrano nelle procedure di Sportello Unico i Rinnovi del Certificato Incendi, le volture del Certificato di Prevenzione Incendi o le istanze di deroga per le quali restano valide le procedure di cui al DPR 37/98.

Art. 3 Tempi

1. Gli Sportelli Unici sottoscrittori del presente accordo si impegnano a trasmettere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma le istanze e la relativa documentazione per i singoli procedimenti autorizzativi, entro **7 (sette)** giorni lavorativi dalla data di presentazione dell'istanza al protocollo della struttura.
2. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma si impegna a trasmettere il **Parere di Conformità** alla normativa antincendio o le motivazioni del diniego **entro complessivi 45 (quarantacinque) giorni** dal ricevimento della documentazione completa e redatta in modo conforme al DM 04/05/98 necessaria per poter dar luogo all'avvio dello specifico procedimento e nel massimo di 85



COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

- (ottantacinque per le procedure complesse);
3. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Parma si impegna a trasmettere il **Certificato di Prevenzione Incendi** o le motivazioni del diniego **entro complessivi 85 (ottantacinque) giorni** dal ricevimento di tutta la documentazione individuata dal DM 04/05/98 e/o dal Comando necessaria per rilasciare l'atto;
 4. Le richieste di integrazioni del Comando dovranno essere sempre inviate agli Sportelli; in caso di urgenza palesata e per agevolare le Ditte, è data facoltà alle stesse di provvedere direttamente o tramite il loro tecnico incaricato al deposito presso il Comando delle integrazioni o della pratica stessa previo espressa DELEGA FORMALE del Responsabile dello Sportello interessato.

Parma, li _____

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PARMA

COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PARMA



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to RIZZOLI ANDREA

IL Segretario Comunale
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 19/01/2010 fino al 03/02/2010.

Addì 19/01/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2002, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal 19/01/2010, E' DIVENUTA ESECUTIVA il 29/01/2010 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.20002 n. 267.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO
TORRILE, 19/01/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE